

# **Sarnico, rincarano i parcheggi. Commercianti al lavoro per offrire la sosta ai clienti**

Da aprile scatteranno ritocchi alle tariffe. I negozi: «Il Comune ci ha messo al corrente del piano, non temiamo danni per le attività ma stiamo cercando un modo per omaggiare chi ci sceglie»

---

# **Ubi, firmato il contratto per l'acquisto delle "good banks"**

Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti passano a Ubi Banca. Ieri è stato infatti sottoscritto il contratto per l'acquisto del 100% del capitale delle tre "good banks" conseguente all'offerta presentata da Ubi lo scorso 11 gennaio. Il perfezionamento dell'operazione è indicativamente atteso nel primo semestre 2017, una volta soddisfatte le necessarie condizioni e ottenute le autorizzazioni prescritte.

---

# **Il gelo e i prezzi dell'ortofrutta / «Ma quale speculazione? I consumatori sanno scegliere»**

Il presidente dei fruttivendoli bergamaschi (e nazionale) Livio Bresciani smonta l'allarme rincari: «Si può vivere tranquillamente senza comprare un determinato ortaggio per qualche giorno»

---

# **Piani dell'Avaro, niente ciaspole ma l'escursione resta golosa**

Torna Ciaspolando con Gusto, tour in quota tra i sapori della Val Brembana. In attesa della neve bastano gli scarponi

---

# **Incentivi a chi apre o rinnova l'attività, in campo**

# il distretto “Insieme sul Serio”



Il distretto del Commercio “Insieme sul Serio” – che comprende i comuni di Albino, Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica – sta predisponendo un progetto per partecipare al bando Asset della Regione Lombardia, che supporta il mantenimento o reinsediamento delle imprese produttive artigiane e industriali, della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa.

La misura prevede l'erogazione di contributi per un totale di quasi sei milioni di euro (5.909.036) a favore di iniziative presentate da un partenariato pubblico-privato, volte all'incremento dell'attrattività dei flussi commerciali e

turistici dei territori coinvolti, al miglioramento del livello qualitativo dei servizi ed alla valorizzazione delle risorse che formano l'identità e la peculiarità del territorio.

Per le attività commerciali, gli artigiani e le piccole e medie imprese sono a disposizione contributi pari al 40% degli investimenti dedicati al consolidamento e alla crescita. Il Comune di Albino, capofila del distretto, sta raccogliendo le manifestazioni di interesse da parte delle aziende, che dovranno compilare l'apposito modulo e inviarlo all'ufficio dell'assessore al Commercio (Cristiano Coltura) entro e non oltre lunedì 6 febbraio (tutte le informazioni sul sito [www.albino.it](http://www.albino.it)).

Tra le spese ammissibili, da sostenersi dopo il 28 febbraio 2017 (data ultima per la trasmissione delle proposte progettuali a Regione Lombardia) e presumibilmente fino al 30 giugno 2019, rientrano:

- ripristino strutturale o igienico-sanitario (al di fuori dell'adeguamento ai meri obblighi di legge) di locali sfitti da adibire a nuove attività ad uso commerciale, produttivo e di servizi; sono ricomprese le opere strutturali ed impiantistiche, mentre sono esclusi gli arredi e gli strumenti di lavoro; l'intervento può riguardare anche le aree esterne, come i dehors, per i soli lavori relativi alle strutture e non per eventuali arredi (come tavoli e sedie);
- miglioramento delle facciate, delle insegne e delle vetrine dei negozi;
- miglioramento dei servizi alla clientela (installazione di sistemi Wi-Fi gratuiti e vetrine interattive) e delle aree private e pertinenziali attigue (ad esempio: sistemi d'illuminazione, parcheggi e simili);
- spese per favorire l'insediamento o il reinsediamento di unità locali di imprese della produzione (a partire da quelle espressive delle tradizioni locali),

dell'artigianato di qualità, del commercio e del turismo per la loro conseguente valorizzazione (ad esempio: riqualificazione e bonifica di siti o riconversione di un magazzino a sito produttivo); nel caso di operatori commerciali ed artigiani di servizio questo significa la possibilità di estendere l'area di produzione dei prodotti tipici, mentre per gli operatori turistici (alberghi, B&B) la possibilità di far cofinanziare la ristrutturazione di unità nuove e preesistenti.

Sono finanziabili sia gli interventi di nuova realizzazione ed ampliamento sia quelli su strutture e locali già esistenti. I finanziamenti potranno essere inoltre erogati per opere strutturali ed impiantistiche, ma non per arredi, attrezzature e strumenti di lavoro.

---

## **Fuori casa, l'avanzata dei take away**

La formula guadagna spazio a favore dei bar, evidenzia la Fipe nel rapporto sulla ristorazione. Dal 2008 i locali da asporto sono cresciuti del 35%, del 41% nei centri storici. «Così viene depotenziata l'offerta commerciale». In crescita il numero complessivo degli esercizi e i consumi

---

# **L'Abbraccio di Natale immortalato in 3mila foto. Lo scatto vincente è di tre universitarie**

A loro va la cena al ristorante "Da Vittorio", mentre 3mila euro (uno per ogni immagine pubblicata sui social) saranno devoluti dal Duc al fondo comunale #amatricianasolidale

---

# **B&B, ostelli, rifugi: ecco i nuovi loghi regionali**

Varata l'immagine coordinata per le strutture ricettive non alberghiere

---

# **Grumello, la star del musical e la compagnia amatoriale insieme sul palco**

Sabato 21 gennaio lo spettacolo Pinocchio portato in scena dalla bottega dei Sogni di Sarnico vedrà la partecipazione straordinaria di Manuel Frattini. Il ricavato a sostegno dell'Airc

---

# “Little Bergamo”, la guida che racconta la città ai bambini



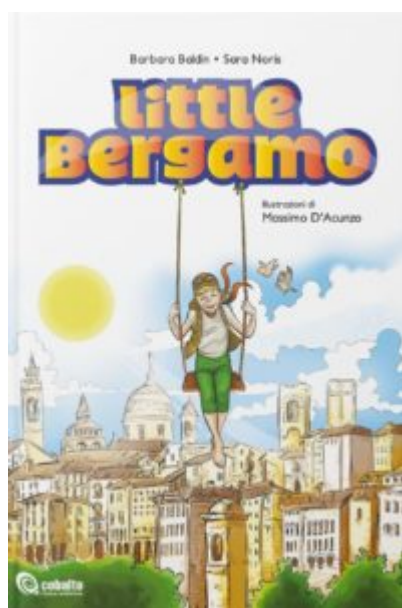
Barbara Baldin (a sinistra) e Sara Noris

Prendiamo due giornaliste bergamasche, per di più mamme e amiche, con il comune desiderio di dare vita a qualcosa di nuovo, legato al mondo dei bambini che ben conoscono, ma rigorosamente profumato... di carta. Ed ecco “Little Bergamo” (Cobalto Edizioni), una guida per piccoli lettori tra i 7 e gli 11 anni, che porta la firma di Barbara Baldin e Sara Noris.

Tutto ha inizio più di un anno e mezzo fa, davanti a un caffè. È bastato un attimo per condividere uno stato d'animo e un'idea, poi la Cobalto Edizioni ha fatto il resto: 96 pagine di curiosità, storie, colori (le illustrazioni sono di Massimo D'Acunzo) dedicate alla città. Una sorta di viaggio, libero e

fantasioso, alla scoperta di Bergamo. Senza percorsi e indicazioni dettagliate ma diviso per tematiche – dalle mura alle fortificazioni, dalle piazze alle statue, dalle funicolari alle torri e altro ancora – seguendo una sola regola: è il piccolo lettore che decide cosa vedere e dove andare.

«Siamo partite proprio da questo principio – commenta Sara Noris -, aiutare il bambino a scoprire la città inventandosi un percorso in completa autonomia. Vorremmo stuzzicare la sua curiosità e invogliarlo ad andare a verificare di persona quanto ha letto. Non conosce le meridiane e il loro meccanismo? Il nostro consiglio, anzi quello di Leo, il bambino che accompagna il nostro lettore nel viaggio di scoperta, è di andare a osservare come funzionano. Non sa nulla delle statue sparse per il centro? L'invito è di andarci proprio vicino per guardarle bene... E così per le altre tematiche trattate. Offrire al bambino la possibilità di scegliere cosa vedere è anche un modo per aiutarlo a conoscere la città allegramente. Per questo l'obiettivo è coinvolgere le scuole primarie».



Il progetto, infatti, è ambizioso: portare “Little Bergamo” nelle scuole di città e provincia, perché secondo le autrici potrebbe essere uno strumento utile per rafforzare il legame con il territorio. «Dobbiamo abituare i nostri bambini a guardarsi attorno – aggiunge Barbara Baldin – a chiedersi il perché delle cose, partendo dalla città in cui vivono. Già schedati come nativi digitali, troppo spesso hanno a che fare con un mondo tutto virtuale, che non dà loro la giusta misura

della realtà, a partire dalle app di messaggi che usano invece di parlarsi... Little Bergamo è da toccare con mano, da sfogliare con calma, magari iniziando dalla fine, perché è il



bambino stesso a guidare la sua esplorazione alla scoperta di ciò che lo circonda. Un invito a osservare, curiosare, annotare, cercare, documentare: un perfetto e divertente compagno di viaggio che solo il bambino può animare».

Ma non finisce qui. La guida, che è rivolta non solo ai piccoli bergamaschi ma anche ai turisti (nei programmi anche la traduzione in inglese), ha un sito web dedicato – [www.littlebergamo.com](http://www.littlebergamo.com) – dove è possibile approfondire gli argomenti o trovare nuove informazioni. La guida è in vendita a Bergamo da “Libreria Arnoldi” in piazza Matteotti, “Ibs” in via XX Settembre, “Palomar” in via Maj, “Punto a capo” in via Colleoni in Città Alta e anche all’edicola di Andrea Esposito di via Battisti. Oltre che sul sito web e nella sede della casa editrice Cobalto.